Dal Colle

la Cronaca di Verona e del Veneto

Dal Colle

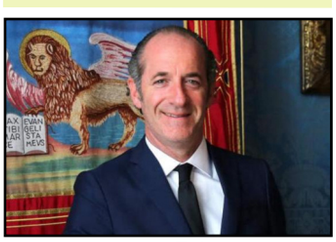
14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

VENERDÌ 11 GENNAIO 2019 - NUMERO 2346 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Editoriale Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

GRANDI OPERE

ZAIA: "REFERENDUM SULLA TAV, SE QUALCUNO DECIDE DI BOCCIARLA..."

"Sulla Tav non ho nessun problema ad andare al referendum, se referendum sarà. E' sempre giusto che i cittadini dicano la loro". Lo ha dichiarato all'Ansa il governatore del Veneto Luca Zaia. "Se fare il referendum significa andare al 'vedo' - ha aggiunto il presidente della Regione - bene, si faccia. Una consultazione sarebbe una fatica in più, visto che dalle nostre parti c'è un'attenzione favorevole unica sulle grandi opere. Tuttavia, se servisse, avanti tutta. Mi riservo di vedere questo mega studio sui costi-benefici della Tav - ha sottolineato - ma mi sorge il dubbio che se si fosse seguita questa strada nel passato non si sarebbero fatte varie grandi opere che poi si sono rivelate fondamentali per lo sviluppo del Paese. Prendiamo l'Autostrada del Sole - ha sottolineato Zaia. "Probabilmente, a quei tempi, uno studio del genere di quello che si sta producendo sulla Tav avrebbe sostenuto che non serviva". Lazard diceva che chi rischia tanto può perdere tutto, ma chi rischia poco non guadagna niente".



Luca Zaia

UNA MULTA AL GIORNO (STRANIERI MENO COLPEVOLI RISPETTO AL 2017)

LOTTA AI "FURBETTI" DEI RIFIUTI

NEL 2018, NEL COMUNE DI VERONA, SONO STATI REDATTI 304 VERBALI, AI QUALI VANNO AD AGGIUNGERSI ALTRE 106 CONTRAVVENZIONI AD AZIENDE E A CITTADINI RESIDENTI IN AREE LIMITROFE. IL MUNICIPIO E AMIA LOTTANO CON TELECAMERE E CONTROLLI DELLA POLIZIA

Il dato, diffuso dal Comune di Verona, è tutt'altro che incoraggiante. Sono stati 304, in città, i verbali redatti nel 2018 - il totale è di 127.450 euro di sanzioni ai cittadini (231 italiani e 73 stranieri) - per abbandono irregolare di rifiuti all'interno del territorio comunale. Trecentotrentuno, in tutto, i filmati visionati. I numeri dei verbali, sottolinea lo stesso Comune, sono in aumento rispetto al 2017, quando le sanzioni erano state 290 di cui 205 a italiani e 85 a stranieri. Questo, fa sapere Palazzo Barbieri, anche grazie a un efficace sistema di videosorveglianza, "con telecamere mobili che vengono mensilmente spostate per monitorare tutte le zone della città". Le telecamere hanno immortalato soggetti che gettavano ogni tipo di rifiuti e masserizie, anche ingombranti. Sanzionati anche 87 cittadini residenti nei comuni limitrofi, perché conferivano rifiuti provenienti da utenze non ubicate nel Comune di Verona, e 19 aziende e imprese. Il totale delle contravvenzioni, dunque, sale a 410, ben più di una al giorno. Un'attività intensa e articolata, quella che la polizia municipale effettua quotidianamente per far rispettare il regolamento per la disciplina, la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che impegna negli accertamenti tre operatori specializzati e si avvale anche delle segnalazioni dei cittadini. Sono numeri che fanno riflettere, soprattutto perché fanno riferimento a una città da sempre in prima linea sul fronte del decoro urbano. Se la situazione è tale, la colpa, come si può evincere facilmente dai numeri, non è da attribuire esclusivamente agli stranieri. Anzi. Sono molti gli incivili veronesi a macchiarsi di questo genere di azioni illecite. Giusto che la polizia municipale usi il pugno di ferro nei confronti di questi soggetti. Anzi, auspichiamo che in futuro il rigore da parte delle autorità sia ancora maggiore.

L'assessore all'Ambiente Ilaria Segala e il presidente di Amia Bruno Tacchella

OK

Sara Simeoni

La celebre campionessa veronese di salto in alto è diventata testimonial della battaglia contro i Pfas. I comitati continuano la battaglia per inchiodare alle proprie responsabilità chi ha inquinato l'acqua.

KO

Maurizio Setti

L'intervista rilasciata alla Gazzetta dello Sport dal presidente del Verona ha mandato su tutte le furie buona parte dei tifosi dell'Hellas. Non sono piaciuti i toni né i proclami sullo stadio e il (fantomatico) centro sportivo.

L'ARIA È SEMPRE PIÙ INQUINATA

PM10, C'È L'ALLERTA ARANCIO DIESEL 4 DIVIETO CIRCOLAZIONE

Vietato anche l'utilizzo di impianti a legna e a pellet

Fino a lunedì 14, scatta il divieto previsto per il raggiungimento del livello di allerta 1 – arancio per lo sforamento del livello di Pm10 in città. Si tratta di un provvedimento automatico, previsto dall'Accordo del Bacino Padano, che scatta dopo che la stazione fissa al Giarol Grande ha registrato il superamento del valore limite giornaliero di PM10 fissato a 50 microgrammi/metro cubo per 5 giorni consecutivi. Per sospendere l'automatismo è necessaria una deroga del sindaco, come quella emessa con l'ordinanza del 20 dicembre scorso che, nonostante fosse scattata l'allerta arancione per il livello di Pm10, consentiva la circolazione sul territorio comunale delle auto diesel Euro 4. Deroga motivata per precise regioni sociali dovute al periodo natalizio con ricorrenze religiose e con la sospensione, durante le festività, del trasporto pubblico urbano. Condizioni queste che, in questi giorni non si verificano. Tuttavia la situazione delle polveri sottili dovrebbe migliorare, grazie all'arrivo di correnti da est. Dalle 8.30 alle 18.30, non potranno circolare i veicoli vetture diesel EURO 4 (categoria M), esclusi i mezzi di trasporto pubblico. Sarà inoltre vietato utilizzare generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alla classe 3 stelle. Tale misure emergenziali, in vigore anche sabato e domenica, rimarranno attive almeno fino a lunedì 14 gennaio compreso, giorno di controllo e di emissione del nuovo bollettino da parte di ARPAV.

Il difficile lavoro del vigile. Sotto Ilaria Segala

Tutti i divieti in vigore saranno visibili sui pannelli a massaggio variabile presenti sul territorio comunale. E' possibile essere aggiornati sul livello di allerta del PM10 nei Comuni del Veneto utilizzando il servizio di messaggistica istantanea Telegram. Per accedere al servizio è sufficiente scaricare l'App Telegram sul proprio dispositivo e cercare dal motore di ricerca interno all'applicazione l'utenza @AllertaPM10-VenetoBot. L'assessore all'Ambiente **Ilaria Segala** invita i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi, ma non solo. "Le misure emergenziali sono provvedimenti fastidiosi e che impattano sulla vita quotidiana dei cittadini. Per questo siamo impegnati al miglioramento progressivo della qualità dell'aria. Purtroppo, in frangenti come questi – afferma Segala - non possiamo esimerci dall'applicazione dell'Accordo padano. L'auspicio è che si tratti di uno stop momentaneo, visto anche le buone previsioni meteo per i prossimi giorni. In generale, la nostra amministrazione sta lavorando alle misure strutturali per migliorare sempre di più la qualità dell'aria. E i dati lo dimostrano, visto che il 2018 è stato l'anno con il minor numero di sforamenti dei livelli di pm10 dal 2005". Tra gli interventi in cantiere per contrastare lo smog, l'assessore ricorda "la realizzazione di nuove piste ciclabili su tutto il territorio comunale, per 5 milioni di euro; la stesura del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con il primo incontro pubblico fissato per il 18 gennaio; il rinnovo da parte di Atv della sua flotta, con nuovi mezzi ecosostenibili. Proseguono anche i Mobility Day – aggiunge l'assessore -, perché siamo convinti che se da una parte le misure collettive antismog servono, dall'altra è fondamentale l'impegno di tutti. Se la qualità della nostra aria è in miglioramento, infatti, il merito è dei veronesi e dei tanti comportamenti virtuosi portati avanti tutti i giorni".

BERTUCCO ATTACCA

MISURE ANTISMOG UNA FARSA CONTINUA

"I ben 6 (sei) superamenti dei livelli limite delle Pm10 registrati ad ieri, mercoledì 9 gennaio, in questi primi 9 giorni dell'anno dimostrano che il controllo delle polveri dipende molto più dalla condizioni meteorologiche che dalle politiche predisposte da Comune e Regione. In mancanza della volontà politica di prendere contromisure strutturali, gli unici fattori capaci di fare la differenza sono infatti vento e pioggia, notoriamente recalcitranti al controllo politico". Usa l'ironia **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune. "Il fallimento delle misure antismog", dice, "è evidente anche dalla povertà di idee che caratterizza anche l'ultimo protocollo di intesa dei Sindaci veronesi che aderiscono al tavolo provinciale antiinquinamento, dove purtroppo si lavora di più sulle deroghe che sull'efficacia delle misure da prendere. Manca, ad esempio, la previsione di un potenziamento del trasporto pubblico locale nei mesi in cui sono in vigore le restrizioni alla circolazione delle autovetture. Farsesca", conclude, "è anche l'apertura della fase di condivisione del nuovo Pums. Si tratta di un obbligo di legge che l'amministrazione intende adempiere con una riunione fissata alle 9 di mattina di un giorno feriale (venerdì 18 gennaio) in Gran Guardia, escludendo in questa maniera la partecipazione di gran parte del mondo politico non professionistico e del volontariato che per mantenersi è ancora costretto a lavorare…

Michele Bertucco

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Stazione di Servizio

Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

ACQUE VERONESI LANCIA L'ALLARME

FINTI TECNICI, OCCHIO AI TRUFFATORI

Segnalati i casi a San Giovanni Lupatoto. Si raccomanda la massima attenzione

Da sx Lerin, Simonato, Mantovanelli e Corrà

Nei giorni scorsi sono giunte numerose segnalazioni da parte di cittadini di San Giovanni Lupatoto che hanno riferito di presunti tecnici di Acque Veronesi che si sarebbero recati presso le loro abitazioni per effettuare verifiche sulla potabilità e sulla sicurezza dell'acqua e descrivendo situazioni anomale riconducibili a potenziali truffe. Il presidente della società consortile che gestisce il servizio idrico in 77 Comuni della provincia scaligera **Roberto Mantovanelli, Maurizio Simonat**o e **Debora Lerin**, rispettivamente assessori alla Sicurezza e alla Comunicazione del Comune lupatotino, hanno illustrato questa mattina in conferenza stampa le segnalazioni pervenute, fornendo informazioni e consigli utili alla sicurezza degli utenti, soprattutto quelli più anziani e indifesi, e raccomandando la massima attenzione. I cittadini hanno segnalato la presenza nel territorio comunale di alcune persone vestite con giubbotto giallo che fingendosi incaricati di Acque Veronesi, con vari raggiri avrebbero cercato di introdursi nelle abitazioni con l'intento di rubare o effettuare truffe. Gli episodi si sono verificati nella zona Buon Pastore e in via Ricamificio. In alcuni casi la truffa è riuscita, in altri le persone interessate non hanno aperto. Mantovanelli, Simonato e Lerin hanno raccomandato la massima attenzione, invitando i cittadini a non fare entrare sconosciuti nelle proprie abitazioni, chiedendo sempre un documento o un tesserino di riconoscimento. Mantovanelli ha ricordato che, salvo casi eccezionali o interventi programmati, gli operatori dell'azienda non entrano mai in casa degli utenti, né per installare impianti di depurazione o filtri, né per effettuare controlli sulla qualità dell'acqua erogata e in nessun caso per riscuotere eventuali pagamenti di bollette. In casi dubbi l'invito è quello di contattare il numero verde guasti 800734300 (attivo 24 ore su 24) per avere conferma di un eventuale intervento programmato. Gli assessori Simonato e Lerin, informando che le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale sono state prontamente allertate e ringraziando il presidente Mantovanelli per il pronto interessamento e la collaborazione, hanno rinnovato l'appello ai concittadini a non aprire e non far entrare nessuno nella propria abitazione, avvertendo immediatamente il 112 o il 113.

CIFRE IMPORTANTI, SOLO ALLE CITTÀ METROPOLITANE

OK DECRETO SICUREZZA MA POLATO È DISPIACIUTO

Polato alla riunione di Padova

L'Anci Veneto partecipa al tavolo nazionale sul decreto sicurezza. E in vista del direttivo si sono ritrovati a Padova gli amministratori dei comuni capoluogo della regione. Per Verona era presente l'assessore alla Sicurezza **Daniele Polato**. I sindaci veneti hanno comunicato che applicheranno il decreto Salvini, ma la conferma politica della condivisione è arrivata solo da 5 delle 7 province venete. "Ci dispiace constatare", ha detto Polato, "che, con il fondo sicurezza, sono state destinate cifre importanti solo alle città metropolitane, proprio quelle amministrate dai sindaci che si stanno scagliando contro il decreto, ma che non hanno ancora detto di voler rinunciare alle risorse messe a disposizione dal governo. Attendiamo il direttivo nazionale di domani per capire quale sarà la posizione presa dalla maggioranza dei sindaci italiani". Inoltre le cooperative che gestiscono il Cas dovranno pubblicare trimestralmente i dati e i servizi che erogano.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

acomunicazione.com

Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.

Acque Veronesi | Per approfondimenti WWW.ACQUEVERONESI.IT | Numero Verde Clienti e URP 800-735300 (Solo da rete fissa) Per chiamate da rete mobile 045 2212999 a pagamento

IL GRUPPO TERMOIDRAULICO AL MISE

FERROLI, VERIFICA SULLO STATO DI SALUTE

L'assessore Donazzan: "E' un'azienda strategica per il Veneto, al via il monitoraggio regionale su esiti delle politiche attive per i lavoratori fuoriusciti dall'azienda"

La Ferroli di San Bonifacio

Lo stato di salute e le prospettive del gruppo termoidraulico Ferroli, a seguito dell'ingresso di nuovi investitori e capitali avvenuto nel 2016, sono stati al centro del tavolo di monitoraggio riunitosi a Roma, nella sede del Ministero per lo Sviluppo Economico, presente l'assessore al lavoro della Regione Veneto **Elena Donazzan** e i rappresentanti delle regioni Emilia Romagna e Piemonte. La verifica sullo stato di attuazione piano industriale rientra tra gli impegni presi, in sede ministeriale e regionale, a seguito della complessa vertenza che ha visto la modifica della compagine societaria e l'avvio di un significativo piano di ristrutturazione che ha ridisegnato il perimetro aziendale del gruppo. "Ferroli continua a rappresentare una importante realtà produttiva del territorio veneto e nordestino – ha sottolineato l'assessore al lavoro della Regione Veneto - con particolare riferimento al settore strategico della termomeccanica. In questi anni il gruppo ha affrontato un importante processo di riorganizzazione che ha visto, peraltro, prendere corpo significative esperienze di reindustrializzazione, quale quello della Cooperativa Fonderia Dante di Verona". "In questi anni la Regione – ha ricordato Donazzan – ha accompagnato i tanti lavoratori fuoriusciti dal nuovo perimetro aziendale, mettendo in campo tutti gli strumenti di politica attiva a propria disposizione". Anche in considerazione di ciò, l'assessore veneto ha annunciato che convocherà a breve un tavolo regionale per una verifica puntuale degli esiti degli interventi di politica attiva che hanno coinvolto i lavoratori delle sedi di San Bonifacio, nel Veronese, e di Alano, nel Bellunese. L'iniziativa regionale è parallela e complementare agli incontri che si terranno in ambito ministeriale in merito all'aggiornamento dei piani industriali dell'azienda.

RICHIESTA DI AUDIZIONE CON I RAPPRESENTANTI SINDACALI

DISAGI PER I LAVORATORI AMT? IL PD "CONVOCA" MASCHIO IN AULA

Elisa La Paglia e Federico Benini

Il gruppo consiliare PD con **Federico Benini** ed **Elisa La Paglia** ha chiesto che il presidente del consiglio comunale **Ciro Maschio** riconfermi l'audizione in conferenza dei capigruppo dei rappresentanti dei sindacati autonomi Confsal già accordata lo scorso dicembre ma poi improvvisamente ritirata a seguito della sollevazione di eccezioni sulla rappresentatività sindacale. "Trovi il presidente", dicono, "la formula corretta per avviare una discussione sui problemi dei dipendenti Amt che appaiono gravi ed urgenti. A dispetto del quadro idilliaco e consolatorio dipinto dal presidente Barini", aggiungono, "risultano pesanti criticità sotto il profilo della sicurezza e dell'organizzazione del lavoro. In particolare i dipendenti incaricati del trasporto valori risultano svolgere le proprie mansioni in totale assenza di qualsivoglia misura di sicurezza che li protegga da eventuali malintenzionati. A questo proposito", concludono, "come gruppo prenderemo delle iniziative per assicurare che i soldi incassati da Amt vengano reinvestiti in maniera coerente, privilegiando la sistemazione di incroci pericolosi, l'abbattimento delle barriere architettoniche alle fermate dei bus e dotando di avvisatore acustico per non vedenti i semafori della città".

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

L'AGS RENDE NOTI I RISULTATI SUI CAMPIONI PRELEVATI

SCHIUMA NEL TORRENTE, VIA ALLE ANALISI

Sversamento anomalo nel Gusa: qualcuno ha utilizzato detersivi per pulire gli attrezzi

Da sx: Sacha Allevato, Ferdinando Pezzo, il Presidente di Ags Angelo Cresco, l'ingengere di Ags Michele Cimolini e il Coordinatore Area Gestionale Ags Roberto Penazzi

Sversamento anomalo nelle acque del Gusa ha attirato l'attenzione di alcuni cittadini, sabato 29 dicembre, che hanno prontamente segnalato al Comune e ad Azienda Gardesana Servizi la situazione. Tempestivo l'intervento dei tecnici di Ags a cui sono seguite le analisi dei campionamenti rilevati e resi noti i risultati nel corso della conferenza stampa nella Sala Consiliare del Comune di Garda. All'incontro erano presenti il presidente di Azienda Gardesana Servizi **Angelo Cresco**, il coordinatore Area Gestionale di Ags l'ingegner **Roberto Penazzi** e il consigliere comunale con delega all'Ecologia del Comune di Garda, **Sacha Allevato**. Sabato 29 dicembre 2018 alle 12.20, i tecnici di Azienda gardesana Servizi si sono recati sul luogo della segnalazione insieme con il consigliere con delega all'Ecologia Sacha Allevato e hanno ripercorso a ritroso le tracce lasciate dalla schiuma prodotta dallo sversamento. L'origine di questa schiuma è stata riscontrata in una griglia delle acque bianche, il liquido contenuto nel pozzetto, che presentava ancora schiuma, è stato prontamente campionato alle 13.30, come pure il torrente Gusa all'altezza dello scarico della rete pubblica delle acque bianche campionato alle 14. Dai valori riportati dalle analisi lo scarico risultava altamente acido e con la presenza di elevate quantità di tensioattivi (detersivi) ampiamente fuori dai limiti ammessi per scarichi in corpi idrici superficiali. E' importante sottolineare che la portata propria del Gusa ha notevolmente diluito la concentrazione dello scarico sebbene, dopo circa due ore dallo sversamento, era ancora possibile rilevare la presenza di tensioattivi. "Da tre anni Ags collabora con Legambiente ed ARPAV per la salvaguardia e monitoraggio del Lago di Garda e dei suoi affluenti – ha spiegato il presidente di Ags Angelo Cresco. A fare da eco alle parole del presidente anche il primo cittadino di Garda Davide Bendinelli: "Non si è trattato di uno scarico abusivo ma di un fatto anomalo dettato dalla negligenza di qualcuno che ha utilizzato dei detersivi probabilmente per pulire degli attrezzi – ha commentato il sindaco. E' stato il consigliere con delega all'Ecologia, Sacha Allevato che ricevuta la segnalazione ha attivato e guidato la task force composta da agenti di Polizia locale insieme al comandante Ferdinando Pezzo e ai tecnici di Ags.

PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE

TURISMO, UN PIANO STRATEGICO PER RIMANERE SEMPRE COMPETITIVI

Giovanna Negro

Nella seduta della Sesta Commissione consiliare permanente – presidente **Alberto Villanova** (ZP) e vicepresidente **Francesca Zottis** (PD) – è stata illustrata, alla presenza dell'Assessore regionale al Turismo **Caner**, la proposta di Giunta relativa al Piano Strategico del Turismo del Veneto. . Il turismo veneto, per rimanere competitivo sul mercato nazionale e internazionale, deve dotarsi di una linea strategica chiara, condivisa con il territorio, investendo sulle strutture ricettive, anche grazie ai Fondi europei, sulle Start Up e su reti di impresa per creare progetti innovativi. Dovrà essere inoltre curato l'aspetto organizzativo, andando oltre il tavolo di concertazione per coinvolgere tutti gli attori del territorio. Innovazione, trasversalità e trasporti, accoglienza diffusa saranno gli aspetti portanti del Piano Strategico del Turismo veneto, un piano compartecipato con la condivisione dei soggetti portatori di interesse e che sarà articolato in sei assi portanti, in ordine alle quali verranno ospitate le audizioni con i soggetti portatori di interesse, linee strategiche e azioni. Nel corso della seduta la consigliera **Giovanna Negro** (VCA) è stata nominata Relatore d'aula. Approvata all'unanimità la Relazione sull'attività svolta nel triennio 2016-2018 a favore dei Veneti nel mondo. La Relazione riporta la spesa impegnata e gli interventi effettuati nel triennio 2016- 2018. Nel nuovo Piano triennale 2019- 2021, discusso in seno alla Consulta dei Veneti nel mondo lo scorso mese di ottobre, particolare attenzione verrà rivolta alla storia dell'emigrazione veneta, in collaborazione con le scuole della regione. Verrà altresì assicurato il sostegno all'associazionismo, alla comunicazione, agli scambi culturali, al rientro degli emigrati veneti.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

IL POINT - ITOP®

SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE

- Offre l'effetto benefico e rigenerante di un bagno completo
- Permette l'impiego di acqua corrente in qualsiasi condizione o contesto
- È adatto a qualunque tipologia di letto (anche senza sponde)
- È utilizzabile direttamente nel letto dell'assistito.

Bustaia presente per riparazioni modifiche, confezionamento

BUSTI e MODELLATORI SU MISURA

SEDE E NEGOZIO:
VERONA ZAI
VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

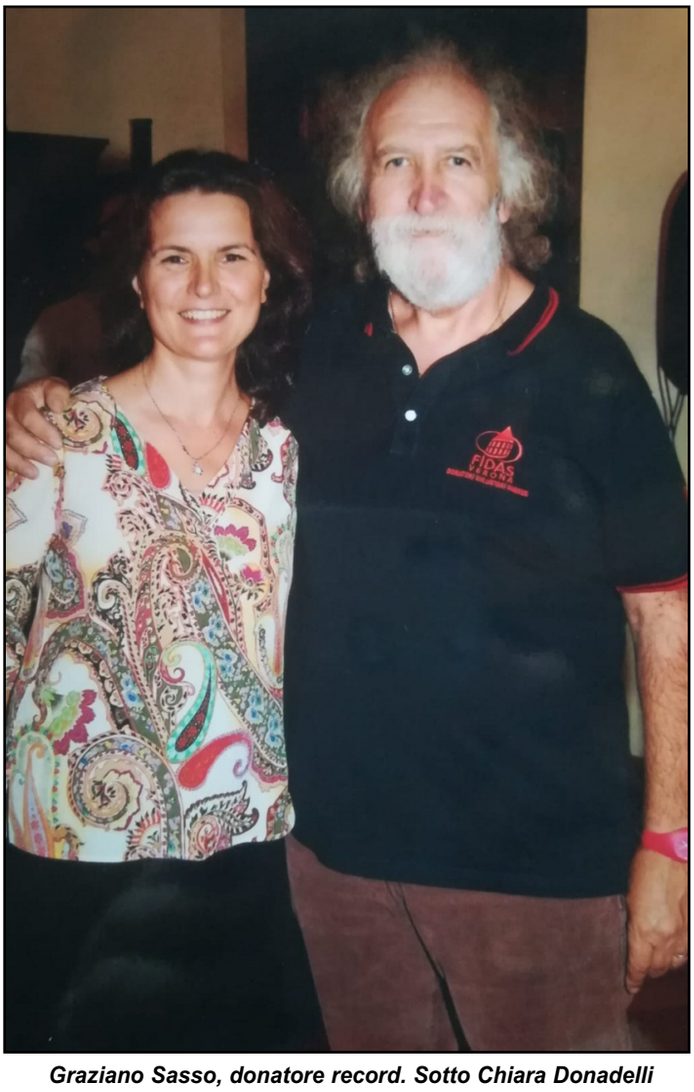
PUNTI VENDITA:
INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)
INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)

CHIUSO POSITIVAMENTE L'ANNO ASSOCIATIVO

FIDAS CON 12 MILA DONATORI GRAZIANO RAGGIUNGE IL RECORD

Sasso, di Perzacco ha superato la soglia delle 253 donazioni

Bilancio 2018 positivo per i donatori di sangue di Fidas Verona. Lo scorso anno i volontari hanno raccolto in totale 21.381 unità di sangue, 118 in più del 2017 (allora erano state 21.263 in tutto). Sono cresciuti anche i nuovi donatori che hanno allungato il braccio per solidarietà: sono stati 1.052 quelli che si sono avvicinati per la prima volta ai centri trasfusionali, il 20% in più rispetto agli 876 del 2017. Nel complesso sono stati 176 i nuovi donatori "reclutati" grazie all'opera di sensibilizzazione dei volontari. «È incoraggiante registrare una crescita così consistente di nuovi donatori, frutto dell'incessante attività di promozione messa in campo dalle nostre 78 sezioni, sparse fra città e provincia – sottolinea la presidente provinciale **Chiara Donadelli** –. Fondamentale, inoltre, è la presenza dei nostri volontari nelle scuole veronesi, per innestare nelle nuove generazioni la cultura del dono; negli anni questa attività ha fatto nascere ben otto sezioni di Fidas Verona negli istituti. Accanto alla ricerca di nuovi donatori, poi, resta alto l'impegno a stimolare i donatori attivi alla regolarità: l'anno scorso sono stati 11.764 quelli che hanno continuato a donare, in leggera flessione (43 in meno) rispetto al 2017». Donare è semplice: basta essere in buona salute, pesare almeno 50 chilogrammi e avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni. Tutti gli aspiranti donatori vengono sottoposti a un accertamento medico per verificarne l'idoneità. Da alcuni anni, inoltre, è attivo il sistema di chiamata, condiviso con Avis e Asfa, che permette di programmare la propria donazione senza perdite di tempo. Per fissare un appuntamento basta chiamare il numero verde gratuito 800.310.611. «Trapianti, terapie mediche e interventi chirurgici richiedono grandi quantità di sangue: a Verona il fabbisogno è in media di 200 sacche al giorno – conclude Donadelli –. Per questo è importante tenere alta l'attenzione e proseguire nella capillare attività di promozione, al fine di garantire una continuità di approvvigionamenti al sistema sangue. Il dono è un gesto anonimo che non costa nulla, ma fa la differenza nella vita di qualcun altro».



Graziano Sasso, donatore record. Sotto Chiara Donadelli

IN CARCERE

GHERARDO COLOMBO SPIEGA IL PERDONO A STUDENTI E DETENUTI

Una riflessione sul perdono e sul valore della giustizia riparativa. Sarà quella che **Gherardo Colombo**, ex magistrato del pool Mani Pulite e fondatore dell'associazione Sulle Regole, proporrà, all'interno della casa circondariale di Montorio martedì 15 gennaio, alle ore 10. In platea saranno presenti 150 studenti veronesi. Non solo i diciottenni delle scuole Copernico, Messedaglia e Maffei, ma anche i detenuti della scuola in carcere. L'occasione sarà la presentazione dell'ultimo libro dell'ex magistrato "Il perdono responsabile. Perché il carcere non serve a nulla". Durante la mattinata, Colombo interagirà con gli studenti, con l'obiettivo di stimolare un dialogo sull'importanza della legalità, della democrazia e dei principi costituzionali. L'iniziativa, promossa dal Comune, è organizzata da Prospettiva Famiglia l'associazione che è coordinata da **Daniela Galletta.** L'appuntamento è stato presentato a Palazzo Barbieri dall'assessore alla Trasparenza **Edi Maria Neri**, insieme alla coordinatrice di Prospettiva Famiglia, alla dirigente scolastica del CPIA **Nicoletta Morbioli** e alla docente responsabile della Scuola in Carcere **Paola Tacchella**. Gherardo Colombo sarà in città già da lunedì 14 gennaio, per parlare di diritto di asilo, alle ore 20.45 al liceo Maffei, con la testimonianza di **Ebrima Makalow**.

Gherardo Colombo

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

IL PROGETTO DI SOLIDARIETÀ DI GARDEN FLORIDEA E CSV

DONATI OLTRE 1.600 ARTICOLI PER L'INFANZIA

Sono 13 le associazioni veronesi che hanno potuto beneficiare dei giocattoli raccolti

I peluches sono un grande classico dei regali di Natale e, anche quest'anno, faranno felici moltissimi bambini. E poi bambole, giochi per la prima infanzia, libri per i più piccoli e per chi è più grande, giochi di società e puzzle. Il bilancio delle settima edizione di "Natale per Tutti", la raccolta di giocattoli e oggetti per la prima infanzia realizzata da Garden Floridea e CSV (Centro di Servizio per il Volontariato di Verona), anche quest'anno è stato assolutamente sorprendente. Complessivamente, da sabato 1 dicembre alla vigilia di Natale, sono stati donati 1660 articoli per l'infanzia. Sono stati depositati nelle grandi ceste messe a disposizione all'interno di Garden Floridea e raccolti dai volontari del CSV di Verona che hanno già cominciato a distribuirli alle

Maurizio Piacenza e Chiara Tommasini

associazioni del territorio. Nello specifico, sono stati donati 710 peluches, 400 giochi e oggetti per la prima infanzia, 185 puzzle e scatole per giochi di società, 280 libri destinati soprattutto ai più piccoli, 30 automobiline, 20 bambole, una quindicina di oggetti di cancelleria. E poi piccole cucine, 8 tra bici e tricicli, 5 piste per le macchinine. "Il nostro obiettivo – ha detto **Maurizio Piacenza**, titolare di Garden Floridea – era quello di contribuire a rendere felice il Natale di tante persone in difficoltà". Il CSV, infatti, si è impegnato nella raccolta e nella selezione dei giocattoli e degli oggetti che i veronesi hanno depositato nei cesti messi a disposizione all'interno del Garden Floridea. Ad oggi, sono già 13 le associazioni veronesi che hanno potuto beneficiare dei giocattoli raccolti. Precisamente, i giochi raccolti sono stati affidati alle associazioni Punta Ala, Congregazione cattolica, Futuro Insieme, Anteas, Punto d'Incontro, Caminori, Aido Castelnuovo, Santa Maria del Cammino, Nadia, Crescere Insieme, CSV Colognola, Cav Legnago e agli asili Le Magnolie e Le Coccinelle. "Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno donato, – ha detto la presidente di CSV Verona **Chiara Tommasini**.

CON IL REGOLAMENTO APPROVATO DAL COMUNE DI SONA

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE PATTO COMUNE-VOLONTARIATO

L'obiettivo è favorire l'accesso a prestazioni socio-assistenziarie

Elena Catalano

Il Comune di Sona ancora nel 2015 ha approvato il nuovo regolamento del Servizio di trasporto sociale. L'obiettivo strategico era ed è favorire l'accesso alle prestazioni socio assistenziali tramite sostegno alla mobilità e ai servizi delocalizzati da realizzare anche attraverso il potenziamento del servizio di trasporto sociale e favorendo l'integrazione Comune – Volontariato, tramite la figura del volontario civico, attraverso convenzioni con le associazioni presenti sul territorio e partenariati. Il Comune di Sona si avvale infatti di preziosi volontari presenti sul territorio e della collaborazione costante con associazioni di volontariato, quali il Gruppo Amico e la Fevoss, tramite sottoscrizione di apposite convenzioni. "L'esperienza di gestione di questo tipo di servizio sociale di interesse generale è assolutamente positivo - sostiene l'Assessore alle politiche sociali **Elena Catalano** - perché svolto in collaborazione con le associazioni di volontariato in un rapporto gratuito e non oneroso, che prevede il solo rimborso spese e l'assenza di qualunque remunerazione a carico del Comune". Ben 86 sono le persone che necessitano e beneficiano del servizio trasporto: minori, anziani, adulti con disabilità o difficoltà della rete familiare. Nel 2018 sono stati attivati 44 nuovi utenti e percorsi in totale 46.250 Km (con i mezzi comunali Km 35.250 e con il mezzo Fevoss Km 11.000). La media è di circa 53 trasporti effettuati con cadenza settimanale o quotidiana sia con mezzi comunali che con mezzi Fevoss e con il Gruppo A.mi.co. Gli autisti, disponibili all'ascolto e attenti alla cura della persona trasportata, sono lavoratori LPU (= lavoratori di pubblica utilità), volontari iscritti alla Fevoss e volontari civici autorizzati all'uso delle auto comunali. Infine è utile ricordare che i veicoli attrezzati in comodato d'uso gratuito in utilizzo al G. V. AMICO sono frutto anche della generosità degli imprenditori del nostro territorio. Nella giornata di sabato il gruppo Amico si rende disponibile per il trasporto di alcuni ragazzini /adulti disabili per specifiche attività ricreative, offerte sia dal Comune che da altre realtà del territorio.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

CONDOMINIO 360°

CATTOLICA&CASA

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896
www.cattolica.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile presso le Agenzie Cattolica Assicurazioni o sul sito www.cattolica.it

LA 61° MANIFESTAZIONE LEGATA AL TERRITORIO

L'OS DE STOMÈCH RALLEGRA IL GARDA

Eventi gastronomici dedicati al particolare insaccato simbolo della fiera di Lonato

La conferenza stampa sulla Fiera di Lonato con l'os de stomèch

Un clima di festa sta per avvolgere Lonato del Garda. Dal 18 al 20 gennaio, la 61ª Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda segna l'avvio del calendario di manifestazioni regionali lombarde 2019, e lo fa con un cartellone ricco di eventi e circa 300 espositori raccolti nel centro lonatese. Il comitato organizzatore sta lavorando da mesi al grande evento, diretto anche quest'anno dall'avvocato **Davide Bollani** e presieduto dal sindaco di Lonato **Roberto Tardani.** «La Fiera di Lonato si ripresenta come una vetrina straordinaria – afferma il sindaco –, che ci invita a guardare avanti scommettendo sul valore delle nostre imprese e sulla caparbietà dei nostri imprenditori, che con costanza e con grande capacità portano avanti il made in Italy nei vari settori produttivi. Va proprio in questa direzione la decisione di dedicare, all'interno del campo fiera, degli spazi per l'esposizione delle "eccellenze lonatesi"». Tra gli eventi gastronomici dedicati all'os de stomèch – particolare insaccato un tempo prodotto dalle famiglie lonatesi nonché prodotto Deco simbolo della Fiera di Lonato – si ricordano venerdì alle 15, con l'apertura della manifestazione anche l'avvio del circuito enogastronomico "L'os de stòmech di cioccolato" presso le fornerie aderenti (maggiori informazioni all'ufficio Fiera) e domenica alle 11.30, in piazza Martiri della libertà, la degustazione gratuita di "risotto con l'os de stomèch", cucinato dagli Alpini di Lonato.

LA FLOTTA RIAPRE LE SFIDE SUL BENACO

TORNA LA VELA SUL LAGO GRANDI EVENTI DOLPHIN

La classe Dolphin sul Garda

La flotta dei Dolphin è pronta a riaprire le sfide sulle acque del Benàco. Domenica si parte con il Cimento della Fraglia Vela Desenzano. La pattuglia dell' 8 metri firmato da Ettore Santarelli torna nell'arena lacustre del basso Garda con tutti i suoi validi skipper. Di fatto offre la vera identità "agonistico-sportiva" del sodalizio lacustre (e non è cosa da poco per una barca nata e sviluppata proprio qui). Alla testa delle graduatorie provvisorie c'è, tra i Dolphin, "Baraimbo due" di Imperadori e Razzi. Secondo è "Twister Sterilgarda" dell'armatore **Flavio Bocchio**, condotto da Mattia Polettini. Terzò è "Flipper" di **Claudio Sonda**, quarto "Insolente" con Giò Perani al timone, quinto il "N'do it" di **Francesco Crippa,** due skipper che battagliano per l'ambita classifica timonieri-armatori. La sfida tra i Meteor vede in testa il trentino **Andrea Ravanelli** (Avt Trentina) sulla brava salodiana **Stefania Mazzoni** (Canottieri Garda Salò), terzo **Fabrizio Girardi**. L'Asso è guidato da "Ti Tan"di **Enrico Palmieri**. L'Orc ha in testa **Brunetto Fezzardi** con il "Lalissa" di Mor, secondo il J 24 "Svelare", terzo il J 92s "Commenda" con Oscar Tonoli, primo nelle gare della seconda giornata, ma assente alla giornata d'esordio. Dopo domenica, l'ultima tappa del Cimento sarà il 27 gennaio.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

CONCERTO INAUGURALE CON GUSTAV KUHN E MARIA RADOEVA

FILARMONICO, PARTE LA STAGIONE SINFONICA

Gradito ritorno del direttore d'orchestra austriaco protagonista nei teatri internazionali

Gustav Kuhn e Maria Radoeva

Fondazione Arena inaugura alle ore 20.00 la Stagione Sinfonica 2019 al Teatro Filarmonico con un concerto che vedrà protagonisti **Gustav Kuhn**, impegnato a dirigere l'Orchestra ed il Coro dell'Arena di Verona preparato da **Vito Lombardi,** e la solista **Maria Radoeva** che debutta sul palcoscenico veronese.Il concerto replica sabato 12 gennaio alle ore 17.00. Un gradito ritorno a Verona per il Direttore d'orchestra austriaco che ha collaborato con tutti i più importanti teatri del mondo dirigendo grandi orchestre sia italiane che internazionali. Il M° Kuhn si è inoltre dedicato alla regia per raggiungere maggiore coesione tra sensibilità visive e musicali oltre ad essere conosciuto anche come compositore. Il 1985 è l'anno del suo debutto sul podio dell'Arena di Verona per dirigere l'Orchestra Sinfonica della Scala in concerto. È chiamato poi per tre titoli verdiani: Un Ballo in maschera nel 1986, Don Carlo nel 1992, La Traviata nel 1993 e nel 1994 per dirigere Norma di Bellini. Al Teatro Filarmonico dirige numerosi concerti sinfonici a partire dal 1985 e nel 2004 Così fan tutte di Mozart. Il Concerto presenta in apertura la Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore "Schwanengesang" K 543 (Canto del Cigno), il primo dei tre capolavori con cui Wolfgang Amadeus Mozart nel 1788 concluse la sua esperienza di sinfonista. Segue la popolare Ouverture op. 84 in fa minore tratta da Egmont, musica di scena composta da Ludwig van Beethoven per l'opera omonima del grande letterato Wolfgang Goethe. Nella seconda parte, il programma prosegue con i Wesendonck-Lieder. Sarà il soprano bulgaro Maria Radoeva ad interpretare il ciclo dei cinque Lieder composti da Richard Wagner negli anni 1857-1858 su altrettante poesie di Mathilde Wesendonck. Verrà in seguito eseguito l'Ave verum corpus di Wolfgang Amadeus Mozart, su testo eucaristico omonimo del XIV secolo. L'opera del compositore di Salisburgo è il brano più celebre basato su questo testo, completato pochi mesi prima della sua prematura morte. Ultima proposta del concerto è la composizione di Franz Joseph Haydn, Te Deum laudamus Hob XXIIIc:2; essa appartiene al suo ultimo periodo creativo dettato da una attività intensissima e segnato da una importante fioritura di lavori sacri, tra cui appunto il Te Deum, che rappresenta una preziosa gemma in questo ricco contesto.

NEL FOYER AL SECONDO PIANO DEL TEATRO

RISTORI, EPOCA D'ORO BAROCCA APPROFONDIMENTI E APERITIVI

Alle ore 19.00 nel foyer del secondo piano al Teatro Ristori, inizierà un nuovo ciclo di 8 incontri con giornalisti, musicisti, musicologi, assieme al direttore artistico **Alberto Martini,** per conoscere e approfondire repertori, generi, solisti, direttori e orchestre, con l'ausilio di video e di ascolti. Al termine dell'incontro per chi vorrà sarà possibile degustare un aperitivo condividendo con i relatori e i partecipanti un momento conviviale e di ulteriore approfondimento. Dopo il primo incontro con il critico musicale **Guido Barbieri**, interverranno tra gli altri: **Enrico Girardi** del Corriere della Sera; **Alessandro Solbiati** di RAI RADIO 3, oltre che uno dei maggiori compositori italiani e docente di composizione al Conservatorio di Milano; **Sandro Cappelletto** della STAMPA e di RAI RADIO 3; **Angelo Foletto** di REPUBBLICA. Il primo appuntamento tratterà l'EPOCA D'ORO DEL BAROCCO IN ITALIA E IN EUROPA e sarà curato da Guido Barbieri, critico musicale del quotidiano "La Repubblica" e docente di Storia della musica e Storia ed estetica musicale presso il Conservatorio di Trapani.

Alberto Martini

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDÌ 11 GENNAIO 2019 - N. 2113 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

MANIFESTAZIONI E PRESIDI PER IL 14 E 21 GENNAIO

SINDACATI: SCIOPERO MERCI E AUTOBUS

SONO ANNUNCIATE INIZIATIVE ALLE PRINCIPALI STAZIONI FERROVIARIE DEL VENETO E A QUELLE DEGLI AUTOBUS, AL PORTO DI VENEZIA E AGLI INTERPORTI DI PADOVA E VERONA. LE VERTENZE RIGUARDANO PROVVEDIMENTI SUI QUALI IL PARLAMENTO EUROPEO SARÀ CHIAMATO A DELIBERARE TRA BREVE

Manifestazioni e presidi davanti alle principali stazioni ferroviarie del Veneto, a quelle degli autobus, al porto di Venezia ed agli interporti di Padova e di Verona sono annunciati per il prossimo lunedì 14 febbraio in occasione dello sciopero nazionale di 24 ore del trasporto merci. Iniziative (di sicuro un presidio a piazzale Roma, ma anche davanti a stazioni ferroviarie e di autobus) si terranno anche il 21 gennaio in concomitanza con lo sciopero nazionale (4 ore) degli autisti del trasporto pubblico locale. Entrambe le vertenze riguardano provvedimenti su cui il parlamento europeo è chiamato a deliberare a breve. Nel caso degli autisti del trasporto pubblico locale si tratta del "Pacchetto mobilità" (all'ordine del giorno nella seduta del 22 gennaio) che propone la liberalizzazione del mercato dei servizi del trasporto delle persone con autobus per la lunga percorrenza attraverso la modifica del regolamento CEE 1073/2009. "Una liberalizzazione – scrivono in una nota Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti del Veneto - che penalizza l'occupazione nel nostro Paese e la gestione efficiente dei servizi, schiacciati dal dumping delle imprese che favoriscono i minori costi a scapito dei diritti, della professionalità e della sicurezza sul lavoro". Per questo i lavoratori la contrastano con la giornata di lotta. Quanto al trasporto merci, la mobilitazione riguarda le proposte di modifica al Regolamento CEE 561/2006 (orari di lavoro e riposo degli autisti) che allungherebbero i tempi di lavoro ed interverrebbero sui riposi, dilatandone la cadenza. "Le modifiche – scrivono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti del Veneto - comportano inaccettabili cambiamenti sulle condizioni di lavoro dei camionisti che si vedranno costretti a riposare dopo tre settimane di lavoro interrotte solo da 24 ore domenicali. Con 18 giorni di guida e solo due giorni di 24 ore di riposo è evidente il rischio per la salute dei lavoratori, ed i rischi sulla sicurezza stradale!".Inoltre il sindacato definisce "inaccettabili" le modifiche europee che escludono temporaneamente i conducenti professionisti per 3 giorni dall'applicazione delle normative sul distacco internazionale "sostanzialmente liberalizzando selvaggiamente tutti i mercati nazionali dell'autotrasporto, incentivando un forte dumping occupazionale e contrattuale. I diritti, la professionalità, la sicurezza dei lavoratori diventano ancora di più merce e costi da abbattere".

Lunedì sciopero del trasporto merci

SENTENZA

POP VICENZA INSOLVENTE PER 3,5 MILIARDI DI EURO

Il tribunale fallimentare di Vicenza ha dichiarato lo stato di insolvenza della Popolare di Vicenza: al 25 giugno 2017, data di avvio della liquidazione, lo squilibrio dei conti era pari a 3,5 miliardi di euro secondo le stime del perito dei giudici. I legali dell'ex presidente dell'istituto Gianni Zonin hanno già fatto sapere che ricorreranno in appello contro tale sentenza. La dichiarazione di insolvenza potrebbe consentire l'apertura di un secondo filone parallelo di indagine rispetto al principale, con l'accusa da parte della Procura nei confronti degli ex manager di bancarotta fraudolenta. Gli ex vertici, compreso l'ex presidente Gianni Zonin, sono già a processo per aggiotaggio, ostacolo alla vigilanza e falso in prospetto informativo.

Gianni Zonin

OK

Giovanni Malagò

Al presidente del Coni c'è la conferma da parte dei Comuni di Milano e Cortina e dalle Regioni Lombardia e Veneto, di tutti gli adempimenti formali. Manca il Governo.

Giulio Centenaro

"Lux" diventa "dux": il selfie del consigliere leghista di Santa Giustina in colle scatena polemiche:murale nel mirino dei vandali, ma anche il suo post fa discutere.

KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU